



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

Roma, data del protocollo

DECISIONE DI CONTRARRE E DETERMINA DI AFFIDAMENTO

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023, a favore dell'operatore economico GONI S.R.L., per l'esecuzione dei lavori di completamento, richiesti dalla Questura, nell'ambito dell'intervento di riqualificazione della palazzina "ex Genio Civile" sita in Piazza S. Francesco n. 7 - Gorizia – Scheda Patrimoniale GOB0259; capitolo di spesa 7754 "interventi non a programma – anno 2024".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12/10/2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26/11/2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 07/12/2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17/12/2021, nonché in virtù della Comunicazione organizzativa n. 20 del 29/07/2021 e della Determinazione n. 106 prot. 2023/17478/DIR del 14/07/2023 del Direttore dell'Agenzia del Demanio con la quale sono state definite competenze e poteri delle strutture Centrali e Territoriali,

VISTO

- il D. Lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*", che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il D. Lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la "*Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", con cui l'Agenzia del demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;

- il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* (di seguito *“codice”*);
- le disposizioni transitorie e di coordinamento del codice di cui agli artt. 225 e ss.;
- gli artt. 22 e 25 del codice, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
- in particolare, gli artt. 48 e ss., Parte I del Libro II del codice, che disciplinano i contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- altresì, l’art. 63, comma 4, del codice, con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell’Agenzia del demanio;
- il D. Lgs. 33/2013 e l’art. 28 del codice, in materia di amministrazione trasparente;
- lo Statuto dell’Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003, da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 17 dicembre 2021;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026, deliberato dal Comitato di gestione dell’Agenzia del demanio nella seduta del 30 gennaio 2024;
- il Modello di Organizzazione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento *“Impegno etico”* dell’Agenzia del demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;
- quanto precisato nella Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, recante *“Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2024”*;

PREMESSO CHE

- è emersa l'esigenza di affidare i lavori di completamento, richiesti dalla questura, nell'ambito dell'intervento di riqualificazione della palazzina "Ex Genio Civile" Sita in Piazza S. Francesco n. 7 - Gorizia – Scheda Patrimoniale GOB0259;
- con atto prot. n. 5491 del 13/06/2024 è stato nominato il Responsabile Unico del Progetto l'ing. Manuel Rosso nonché il *team* di supporto;
- il RUP ha predisposto la documentazione per l'affidamento al fine di soddisfare il fabbisogno sotteso alla realizzazione dei lavori di completamento, richiesti dalla questura, nell'ambito dell'intervento di riqualificazione della palazzina "Ex Genio Civile" Sita in Piazza S. Francesco n. 7 - Gorizia – Scheda Patrimoniale GOB0259, come evidenziato negli elaborati progettuali;
- si rende necessario procedere all'affidamento dei lavori, ai sensi D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., relativa ai lavori di completamento, richiesti dalla questura, nell'ambito dell'intervento di riqualificazione della palazzina "Ex Genio Civile" Sita in Piazza S. Francesco n. 7 - Gorizia – Scheda Patrimoniale GOB0259;

DATO ATTO CHE

il RUP, con proposta di aggiudicazione prot. n. 2024_7960_REGISTRO UFFICIALE ha rappresentato quanto segue:

- il costo stimato dei lavori di completamento, richiesti dalla questura, nell'ambito dell'intervento di riqualificazione della palazzina "Ex Genio Civile" Sita in Piazza S. Francesco n. 7 - Gorizia – Scheda Patrimoniale GOB0259, scheda patrimoniale PNB0029 è pari ad € 49.330,00 (euro seimilacinquecento/00), al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA di legge, importo già comprensivo di € 29.000,00 quale importo dei costi della manodopera stimati dalla Stazione Appaltante, oltre agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso quantificati in € 2.500,00;
- la durata dei lavori è stata quantificata in 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori stessi;
- il Responsabile Unico di Progetto ha verificato la disponibilità di budget per l'affidamento del servizio in oggetto, a valere sul capitolo di spesa "capitolo 7754 interventi non a programma anno 2024"
- il RUP ha verificato la *non* sussistenza di un bando SDAPA, di una convenzione/accordo quadro attiva/o stipulata da Consip S.p.A., avente ad oggetto i lavori in oggetto;
- per l'appalto in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo;

- di aver proceduto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del codice per l'affidamento dei lavori in oggetto;
- il RUP ha effettuato una indagine informale di mercato nell'ambito della categoria merceologica del M.E.P.A., "bando "Lavori edili", nella categoria "OG 1 Edifici civili e industriali" e ha individuato l'operatore economico GONI S.R.L., in quanto in possesso di adeguate pregresse esperienze analoghe come evidenti dal sito commerciale del fornitore e si è deciso, anche ragione delle previsioni dell'art. 50, comma 1, lett. a), di procedere all'inserimento della documentazione amministrativa, tecnica ed economica sul portale del M.E.P.A. avvenuta in data 30/07/2024 ai fini dell'avvio della trattativa n. 4557186 con l'operatore economico GONI S.R.L., (P.IVA 01149280313);
- è pervenuta entro i termini assegnati la seguente offerta economica:

n.	Operatore economico	P. IVA	data dell'offerta pervenuta dal M.E.P.A.	Ribasso percentuale unico offerto	Importo contrattuale
1)	GONI S.R.L.	01149280313	06/08/2024	6,19%	€ 48.776,47

all'esito dell'istruttoria, l'offerta presentata dall'operatore economico GONI S.R.L., con Sede Legale in VIA LUNGO ISONZO ARGENTINA 73, 34170 – Gorizia (GO), P.IVA 01149280313, che ha presentato il l'offerta economica pari a **€ 48.776,47**, già comprensivo di € 2.500,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, valutata congrua dal RUP;

ATTESO CHE:

- l'operatore economico ha autocertificato il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del codice, a norma di quanto stabilito dall'art. 52, comma 1 del medesimo codice, presentando apposito DGUE;
- le verifiche del possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del codice nei confronti dell'Operatore Economico in questione, si sono concluse tutte con esito positivo;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 17 del codice, ai commi 1 e 2, dispone che "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere

generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

- l'art. 50, comma 1, lett. a), del codice, con riferimento ai contratti di importo inferiore alle soglie europee, stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere mediante “affidamento diretto di lavori, di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023, considerato il basso valore economico dell'appalto in questione, che garantisce l'effettiva partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, rendendo superflua e pregiudizievole, anche da un punto di vista tecnico e operativo (visto il carattere unitario della prestazione), ogni eventuale suddivisione in lotti;
- è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti rispetto alla categoria merceologica menzionata ai sensi dell'art. 49 del codice;
- ai sensi degli artt. 53 e 117 del codice, l'affidatario è tenuto a presentare prima della stipula del contratto garanzia definitiva per un valore pari al 5% del contratto, pari ad € 325,00 che l'affidatario è tenuto a presentare prima della stipula del contratto la polizza per la copertura dei rischi di natura professionale;

DETERMINA

DI APPROVARE la proposta del RUP prot. 2024_7960_REGISTRO UFFICIALE, con gli atti alla stessa allegati, in particolare gli elaborati progettuali;

DI APPROVARE specificamente l'affidamento dei lavori di completamento, richiesti dalla questura, nell'ambito dell'intervento di riqualificazione della palazzina “Ex Genio Civile” Sita in Piazza S. Francesco n. 7 - Gorizia – Scheda Patrimoniale GOB0259, CIG: B2A5EFEA3F, CUP: G82H18000750002 mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023 all'operatore economico GONI S.R.L., con sede legale in VIA LUNGO ISONZO ARGENTINA 73, 34170 – Gorizia (GO), P. IVA 01149280313, per un importo contrattuale pari a **€ 48.776,47**, oltre oneri previdenziali e IVA di legge (pari al 22%), già comprensivo di € 2.500,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

DI DARE ATTO che il termine per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali è quantificato in 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori stessi.

DI DARE ATTO che successivamente all'affidamento, il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata secondo quanto previsto dagli artt. 18 e 55 del citato D. Lgs. 36/2023, nel rispetto di tutte le specifiche tecniche per l'esecuzione del

servizio e nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

DI AUTORIZZARE la stipula del contratto tramite la piattaforma del M.E.P.A.;

DI DEMANDARE al RUP ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA DIREZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA
Ing. Alessio Casci**